

Al voto decisivo la maggioranza si ricompatta **Varato il bilancio regionale**

PERUGIA - E' stato approvato alle 20.40 di ieri dal consiglio regionale il bilancio 2011 della Regione. I voti favorevoli sono stati 18, quelli contrari undici. Di fatto la maggioranza - che martedì si era spaccata sul voto del collegato e dell'emendamento dei rifiuti (Prc e Idv erano usciti dall'aula) - si è ricompattata. E l'Udc è tornato a votare con la minoranza. Durante il dibattito consiliare di ieri, comunque, non sono mancate le stoccate. Polemiche tra i consiglieri di maggioranza e di minoranza, ma anche tra gli stessi che appoggiano la giunta.

► A pagina 5



Consiglio regionale Ancora stoccate in aula, ma alla fine nessuna sorpresa. Iniziative per favorire l'occupazione giovanile e la Media Valle del Tevere **Il bilancio passa: al voto decisivo la maggioranza si ricompatta**

PERUGIA - Dopo la pausa di 24 ore indicata dal regolamento, il consiglio regionale è tornato a discutere la manovra di bilancio. La prima seduta si era svolta martedì con due votazioni (quella sull'emendamento sui rifiuti e quella sul collegato) che avevano scatenato la protesta dell'Idv e del Prc aprendo di fatto una frattura nella maggioranza.

Ieri la seduta è stata decisamente meno infuocata di quella di martedì anche se non sono mancate le stoccate tra i consiglieri sia dei diversi schieramenti (maggioranza e minoranza) sia della stessa coalizione che appoggia la giunta regionale.

La votazione finale e complessiva di tutto il bilancio è avvenuta attorno alle 20.40. I voti favorevoli sono stati 18, quelli contrari 11. Prc e Idv hanno votato a favore (il sì è stato dichiarato prima del voto) insieme a Pd, Psi e Marini per l'Umbria. Contrari Pdl, Lega e, questa volta, anche Udc.

In precedenza la discussione si era articola-

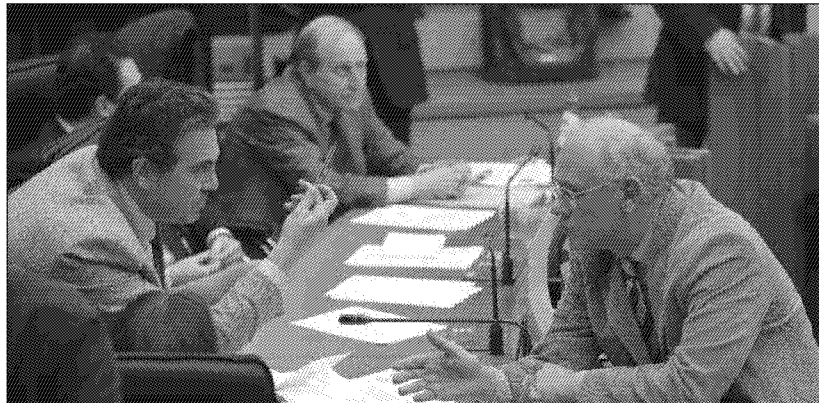
tario e da Sandra Monacelli (Udc) che impegna la giunta a modificare la legge regionale 12 del 1995 sulla occupazione giovanile. Il documento prevede di inserire fra i soggetti titolati al rilascio di garanzie fidejussorie per nuove iniziative imprenditoriali, anche quelli non sottoposti alla vigilanza della Banca d'Italia (ex articolo 106 del Testo unico bancario). In precedenza, ha spiegato Zaffini, questi operatori finanziari erano stati esclusi dalla stessa Giunta regionale, una scelta che aveva comunque provocato il malfunzionamento della normativa, gravando con costi eccessivi e di difficile reperibilità le stesse pratiche di finanziamento.

Un altro ordine del giorno impegna la giunta ad azioni di sostegno al territorio della Media Valle del Tevere per il completamento degli interventi di ricostruzione e per favorire la ripresa delle attività produttive e del terziario" 9. L'aula ha approvato anche la "rimodulazione dell'imposta regionale

sulle attività produttive ai fini del mantenimento delle potenzialità delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale e delle cooperative sociali". A inizio seduta era stato approvato anche il bilancio del consiglio regionale. Il contenuto dell'atto era stato illustrato martedì dal consigliere-segretario Fausto Galanello (Pd). Il bilancio di palazzo Cesaroni ammonta a 20milioni 905mila euro (sostanzialmente in linea con l'assestato 2009). Mediante la modifica della legge regionale istitutiva del Corecom si è provveduto alla riduzione dei compensi per i componenti e per il presidente.



Catuscia Marini



In consiglio Eros Brega con Stefano Vinti (foto Giancarlo Belfiore)

ta sulla discussione di vari ordini del giorno. Uno di questi prevede la modifica della legge regionale sulla occupazione giovanile. Con il parere favorevole della giunta regionale, il consiglio ha infatti approvato alla unanimità l'ordine del giorno illustrato in aula da Franco Zaffini (Flì) primo firma-